



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

n. 09 del 19 settembre 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 19 del mese di settembre (19/09/2023), alle ore 16,30, si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con Decreto del Rettore n. 82 in data 16 febbraio 2021, con la seguente composizione: prof. Michael Sciascia, Presidente, dott.ssa Piera Marzo e dott. Vincenzo Passavanti, Componenti.

Il Presidente, preso atto della regolare costituzione del Collegio, dispone la trattazione del seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni
2. Caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e Società partecipate di cui all'art. 2 comma 5 D.L. 90/2009 Esercizio finanziario 2022;
3. Procedura di mobilità interuniversitaria per scambio contestuale di docenti (art. 7 comma 3 Legge 240/2010): prof. Pio Alfredo Di Tore – prof. Filippo Gomez Paloma. Adempimenti connessi alla verifica della sostenibilità finanziaria;
4. Applicazione DPCM 23 agosto 2022, n. 143;
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Collegio prende atto delle variazioni al budget economico 2023, relative a maggiori entrate con vincolo di destinazione, adottate con Decreto del Direttore Generale prot. n. 613/2023, ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, comunicate al Collegio con email in data 19/09/2023.

2. Caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e Società partecipate di cui all'art. 2 comma 5 D.L. 90/2009 Esercizio finanziario 2022

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla situazione dell'indebitamento degli Enti e Società partecipate per l'esercizio 2022 e redige l'allegata relazione, che costituisce parte integrante del presente verbale (allegato 1).



3. Procedura di mobilità interuniversitaria per scambio contestuale di docenti (art. 7 comma 3 Legge 240/2010): prof. Pio Alfredo Di Tore – prof. Filippo Gomez Paloma.
Adempimenti connessi alla verifica della sostenibilità finanziaria;

Sul punto, atteso che dalla relazione della Responsabile del Settore Personale docente si evince che per la procedura in oggetto, ai sensi della normativa vigente, non è necessario il parere del Collegio dei Revisori, poiché tale verifica è richiesta per gli Atenei che non rispettano il limite fissato dall'art. 51 comma 4 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 sulle spese del personale comunicato dal Ministero sulla procedura PROPER, il Collegio prende atto di quanto illustrato e della documentazione ricevuta.

4. **Applicazione DPCM 23 agosto 2022, n. 143;**

Il Collegio, anche in virtù della pubblicazione della Circolare MUR del 31 luglio 2023, con la quale sono state fornite indicazioni esplicative in merito all'applicazione agli Atenei statali delle misure contenute dal DPCM n. 143/2022, invita l'Ateneo a relazionare quanto prima in ordine alle iniziative messe in atto al fine di pervenire alla definizione dei compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e controllo in ottemperanza al richiamato DPCM.

5. **Varie ed eventuali**

Non vi sono altri argomenti da discutere

Alle ore 17.30, avendo il Collegio esaurito i propri lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Dal che il presente verbale.

Cassino 19.09.2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

prof. Michael Sciascia

dott.ssa Piera Marzo

dott. Vincenzo Passavanti

Allegato 1

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 90 del 1 settembre 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 213 del 14 settembre 2009). Esercizio finanziario 2022

L'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 90 del 1 settembre 2009 "Rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento", al comma 5 prevede, sulla base dell'elenco degli enti e delle società partecipate predisposto dall'Ateneo ai sensi del comma 4, una Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti "(...) sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo. L'elenco, unitamente alla relazione, è comunicato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito della rilevazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi".

Il Collegio rammenta che l'art. 1, comma 4, del vigente Statuto di Ateneo prevede che "L'Ateneo può partecipare a società, consorzi e fondazioni o promuoverne la costituzione, purché essi abbiano carattere di strumentalità rispetto alle sue finalità istituzionali; può federarsi con una o più università, anche limitatamente ad alcuni settori di attività e/o ad alcune strutture, oltre che con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca, dell'alta formazione e dei dottorati di ricerca".

Ciò premesso, visto l'elenco riepilogativo degli enti e delle società partecipate, accluso alla presente relazione come Allegato 2/A, il Collegio procede all'esame delle risultanze dei relativi Bilanci che si riportano di seguito.

ALMALAUREA Consorzio Interuniversitario.

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che rappresenta 76 Atenei e circa il 90% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano.

Il Consorzio è sostenuto dalle Università aderenti, dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca, dalle imprese e dagli enti che ne utilizzano i servizi offerti.

Le finalità del Consorzio sono principalmente le seguenti: indagare ogni anno il Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni; valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizio per gli studenti; monitorare i percorsi di studio degli studenti e analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati sul fronte accademico e sul fronte occupazionale; raccogliere e rendere disponibili online i CV dei laureati per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato; valutare le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere e svolgere attività di ricerca e selezione del personale tramite AlmaLaurea Srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea; internazionalizzare i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei ed extra europei.

La percentuale di capitale posseduta dall'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è dell'**1,09%**, calcolata sul totale delle adesioni al Consorzio alla data del 31/12/2022.

La quota di partecipazione, dovuta una tantum all'atto dell'adesione (anno 2000), ammonta ad euro € **2.583,00** e non sono previsti altri contributi.

Il consuntivo 2022 evidenzia un utile pari ad euro **36.395**, il Patrimonio Netto ammonta ad euro **3.252.668** evidenziando una sostanziale continuità con l'anno 2021 in termini di costi e ricavi.

CINECA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per il Calcolo Automatico

CINECA è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 69 Università italiane, 2 Ministeri (il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Istruzione), 27 Istituzioni pubbliche Nazionali (10 Enti di ricerca, 5 Aziende Ospedaliere Universitarie-IRRCS, 10 Istituzioni AFAM, l'ANVUR, il Parco Archeologico del Colosseo).

Opera nel settore del trasferimento tecnologico attraverso il calcolo scientifico ad alte prestazioni, la gestione e lo sviluppo di reti e servizi telematici, la realizzazione di sistemi informativi articolati e complessi per il trattamento di grandi quantità di dati.

La quota di partecipazione dell'Ateneo di Cassino ammonta allo **0,82** per cento calcolata partendo dal valore della quota effettivamente versata da ciascun Consorziato rispetto al Fondo di Dotazione Consortile.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad **€146.330.027** (€134.416.045 nel precedente esercizio).

L'esercizio si è chiuso con un utile di **11.813.982**.

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, costituisce oggi un importante punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione.

Costituito il 06/12/1989, il CINI è posto sotto la vigilanza del MUR e include solo università pubbliche, non ha scopo di lucro, né può di distribuire utili. Eventuali avanzi di gestione vengono interamente utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali. Oltre la quota di partecipazione versata al momento dell'adesione non sono previsti altri oneri a carico dell'Università.

Si evidenzia al riguardo che con nota pec in data 12/09/2023 il Consorzio ha comunicato all'Ateneo che il Bilancio 2022, già approvato dalla Giunta il 14 aprile c.a., deve essere ancora sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo previa verifica del Collegio dei Revisori, in relazione al quale si è in attesa della nomina da parte del MUR. Pertanto non si dispone dei dati consuntivi relativi all'ultimo esercizio.

A mero titolo indicativo, si riportano i dati risultanti dal bilancio consuntivo 2021: Utile di esercizio euro **3.931**, Patrimonio Netto euro **920.967**.

CIRIAF - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli"

È un centro di ricerca interuniversitario istituito nel 1997 con una forte specializzazione in materia di inquinamento da agenti fisici ed effetti da esso indotti, ha nel tempo esteso i suoi settori di interesse fino ad includere il risparmio energetico e le fonti rinnovabili, la mobilità alternativa e sostenibile, i monitoraggi e le valutazioni di impatto ambientale, la pianificazione energetica ed ambientale.

Trattandosi di una semplice afferenza non è prevista una quota di partecipazione da parte dell'Ateneo al capitale del Centro.

CISIA Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso

È un Consorzio senza scopo di lucro formato esclusivamente da Atenei pubblici italiani, che svolge prevalentemente attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.

La quota di partecipazione dell'Università di Cassino si attesta all' **1,32%**.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad euro **2.443.889** ed evidenzia una variazione in aumento di euro 227.636 rispetto al 2021. L'esercizio si è concluso con il conseguimento di un utile pari ad euro **197.638**.

CNIT–Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni

Il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni, in acronimo CNIT è un'organizzazione senza fini di lucro che raggruppa 41 università italiane, cui si aggiungono 8 unità di ricerca presso il CNR, con lo scopo di promuovere attività di ricerca, formazione e sperimentazione nel campo delle telecomunicazioni

L' Ateneo di Cassino partecipa al Consorzio con una percentuale di capitale posseduto pari a **2,44**. La partecipazione al CNIT non presenta oneri a carico dell'Ateneo.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad euro **41.853.549,33**. Il bilancio si è chiuso con un utile di euro **203.371**.

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Il Consorzio, ente pubblico economico, ha come scopo la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività commerciali, artigianali, turistiche, culturali, agricole e l'incremento di servizi nell'ambito territoriale di competenza.

Allo stato, il bilancio consuntivo 2022 non risulta ancora approvato dall'Assemblea Generale dell'Ente.

Il Consorzio, con pec acquisita al prot. unicas n. 113241 in data 20/07/2023 ha trasmesso la seguente comunicazione di cui il Collegio prende atto: *Il Consiglio di Amministrazione, in data 18/07/2023, ha determinato la revoca della convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci, prevista per il giorno 28 luglio 2023 in cui era prevista la approvazione del Bilancio consuntivo 2022, a data da definirsi.*

In attesa dei nuovi pertinenti dati di bilancio, si riportano, a mero titolo indicativo, le risultanze desunte dal bilancio consuntivo 2021, pubblicate dall'Ente in data 27/10/2022: Perdita di esercizio euro **1.349.716**; Patrimonio Netto euro **27.386.344**.

L'Università detiene nel Consorzio una quota di capitale pari al 2,03%. ed è prevista una quota di adesione annuale pari ad euro 5.395,00.

Consorzio CREATE – Consorzio di ricerca per l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo

Il Consorzio è un ente di ricerca no profit in possesso di personalità giuridica, fondato nel 1992 con l'obiettivo di stabilire un legame stabile tra l'industria e l'Università. Si prefigge di sviluppare, sostenere e stimolare la ricerca applicata in Elettromagnetismo.

La quota di capitale posseduta dall'Università di Cassino ammonta al **14,29%**.

Lo statuto del CREATE, oltre alla quota di adesione versata una tantum dai soci, non prevede contributi annuali fissi a carico dei consorziati. Questi ultimi, sulla base del piano annuale delle attività, tenendo conto delle effettive disponibilità e delle competenze richieste, possono mettere a disposizione del Consorzio quota parte del proprio personale dipendente ed assimilato nella forma di ore lavorative retribuite dal consorziato.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad € **4.125.087** (euro 3.855.927 al 31/12/2021).

Il Consorzio ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile pari di euro **269.160**.

CUEIM – Consorzio universitario di economia industriale e manageriale.

E' un'organizzazione senza scopo di lucro dedita alla diffusione di conoscenza in ambito economico-manageriale. Si basa su un'organizzazione multipolare diffusa in una rete di Università e di una varietà di imprese e istituzioni pubbliche e private i cui interventi sono riconducibili ad attività di studio e ricerca di divulgazione scientifica e di servizi nel campo della formazione.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad euro 2.372.074 inferiore rispetto al 2021 (euro 2.487.254) per effetto del risultato negativo di esercizio 2022 (euro -115.183).

Per quanto riguarda l'adesione dell'Ateneo al CUEIM, essa non comporta nessun onere e non è prevista alcuna quota di partecipazione al capitale.

CUIA – Consorzio interuniversitario italiano per l'Argentina.

Il CUIA nasce nel 2002 come progetto d'internazionalizzazione del sistema universitario italiano, grazie al finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca e ha come obiettivo quello di favorire i rapporti inter-universitari tra Italia e Argentina.

Il capitale posseduto dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ammonta al **3,225%**.

L'adesione al Consorzio prevede il versamento di un contributo volontario annuo di euro 3.000,00. Il Patrimonio Netto del Consorzio al 31/12/2022 ammonta ad euro **90.648**. Il 2022 si è concluso con un avanzo di cassa di euro **86.091,09**.

ENSIEL - Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici

Il Consorzio è operativo da novembre 2009 e ha sede legale presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali..

La percentuale di capitale posseduta dall'Ateneo è del **5%**.

Il Patrimonio Netto al 31/12/22 ammonta a euro **268.666** aumentato rispetto a euro **242.641** del 2021.

Anche il 2022 si è chiuso con un risultato positivo pari ad euro **16.026** destinato a riserva straordinaria.

L'ENSIEL non si avvale di alcun contributo annuo da parte dei Consorziati, né recepisce alcun fondo di finanziamento annuale dal MUR.

FONDAZIONE FABRICA DEI TALENTI

La Fondazione Fabbrica dei Talenti è un'istituzione senza fini di lucro che, costituita in data 15 Marzo 2007, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 2009.

La Fondazione intende contribuire all'elaborazione di progetti ed iniziative per il sostegno e lo sviluppo di talenti, che attraverso la propria creatività, attività manageriali ed imprenditoriali creino sviluppo economico e culturale nella Provincia di Frosinone.

Di questo Ente l'Ateneo di Cassino è socio sostenitore per cui, dopo un versamento all'atto della costituzione, non è soggetto al sostenimento di altri oneri. Inoltre, trattandosi di una semplice afferenza non è prevista una quota di partecipazione al capitale del Centro.

FONDAZIONE TICHE

La Fondazione Tiche (Technological Innovation in Cultural Heritage), è l'Organismo di coordinamento e gestione del Cluster Tecnologico Nazionale nel settore delle Tecnologie per il Patrimonio Culturale, con l'obiettivo di avviare e realizzare un sistema di innovazione territoriale di valenza nazionale, mediante la connessione in rete, l'integrazione interregionale e il governo delle competenze e delle risorse delle strutture pubbliche e private di R&S e produzione, di gestione delle tecnologie e dell'innovazione, di valorizzazione della ricerca, di trasferimento tecnologico, di incubazione di impresa, di attrazione degli investimenti, di finanza dedicata.

L'Ateneo partecipa alla Fondazione con una percentuale dell'**1,92%**. E' inoltre previsto il versamento di una quota associativa annuale di euro 1.500.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di euro **85.982** coperta con gli avanzi dei precedenti esercizi presenti nel patrimonio libero.

Il Patrimonio netto si attesta ad euro **410.945**.

INSTM Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali.

Attualmente le Università consorziate sono 50, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali in Italia.

INSTM è la più grande realtà consortile in Italia, promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali, fornendo ad esse supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguato. La partecipazione dei singoli atenei è su base volontaria.

La partecipazione dell'Università di Cassino al Consorzio si attesta all' **1,96%**.

Al 31/12/2022 il Consorzio presenta un utile di euro **10.877**. Il Patrimonio Netto ammonta ad euro **10.620.042**.

MESE–Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici.

Il Consorzio Interuniversitario è stato costituito il 16/11/2006 con l'obiettivo di promuovere l'attività di ricerca, in particolare riferendosi alle problematiche tecnico economiche delle metriche e delle tecnologie di misura sui sistemi elettrici. Non ha fini di lucro e gli eventuali utili derivanti dalla gestione dovranno essere utilizzati solo per il perseguimento dei fini previsti dallo Statuto. La percentuale di partecipazione dell'Ateneo di Cassino è del **16,67%**. Non vi sono altri oneri dovuti per la partecipazione al Consorzio; l'unico esborso è costituito dalla quota una tantum versata all'atto dell'iscrizione.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro **12.016** (euro 12.021 nel precedente esercizio).

Il Consorzio ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di **5** euro coperta con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

NITEL – Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica.

Si tratta di un consorzio interuniversitario formato da 18 Università italiane (17 pubbliche e una privata) nato oltre dieci anni fa nel settore dei trasporti e la logistica. Col tempo, gli interessi scientifici si sono espansi e oggi il NITEL si occupa anche molto di ICT, ed in particolare di sistemi spaziali e di Security.

La quota di capitale posseduta dall'Ateneo di Cassino è del **5,26%**. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale, essendo esonerate da ogni altra contribuzione in denaro.

Il Patrimonio Netto contabile al 31/12/2022 ammonta ad euro **163.280**, più o meno invariato rispetto allo scorso esercizio quando si è attestato ad euro 161.853.

Il risultato conseguito nel corso del 2022 è rappresentato da un utile di euro **1.425**.

PALMER – Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale S.c.a.r.l.

E' una società consortile a responsabilità limitata che, nel territorio geografico di riferimento delle province di Frosinone e Latina e in una visione più allargata nell'ambito della Regione Lazio, si propone di disciplinare, coordinare e sviluppare attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione della ricerca, della sperimentazione e della diffusione di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa, nonché azioni volte alla tutela ambientale, alla formazione delle risorse umane ed alla qualificazione di sistemi aziendali e di prodotti.

La percentuale di capitale posseduta dall'Università di Cassino è pari all'**1,96%**.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2022 ammonta ad euro **249.041** (euro 247.660 al 31/12/2021).

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di euro **1.383**, che viene destinato a parziale copertura delle perdite pregresse.

Alla luce di quanto sopra, Il Collegio prende atto innanzitutto che ad oggi non risultano ancora pervenuti (per i motivi innanzi specificati) i bilanci del **Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica** e del **Consorzio Industriale del Lazio** e, pertanto, invita l'Amministrazione a sollecitarne l'approvazione e a darne tempestiva comunicazione allo scrivente, al fine di eventuali necessità di aggiornamento della presente relazione.

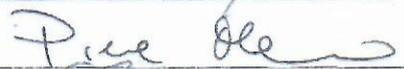
Il Collegio prende atto, altresì, che tutti gli enti sopra elencati (con l'eccezione di quelli di seguito dettagliati), hanno chiuso il bilancio in positivo, mantenendo più o meno inalterata la propria situazione patrimoniale rispetto agli ultimi esercizi. Quelli che, pur mantenendo ugualmente stabile la situazione patrimoniale, hanno chiuso l'esercizio con leggere o minime perdite sono: il **Consorzio universitario di economia industriale e manageriale** e il **Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi**.

Una perdita più significativa è stata rilevata per la **Fondazione Tiche**, il cui Patrimonio netto è passato da euro 624.290 del 2021 a euro 410.945 dell'esercizio 2022, con un bilancio in perdita per euro 85.982; in ordine alla suddetta gestione il Collegio raccomanda maggiore attenzione per il futuro.

Ciò posto, atteso che comunque le quote di partecipazione agli enti sopra elencati ammontano in larga parte a percentuali minime, il Collegio non rileva, allo stato degli atti, situazioni di indebitamento degli enti e delle società partecipate tali da incidere sull'equilibrio finanziario complessivo e sulla sostenibilità dell'Ateneo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

prof. Michael Sciascia 

dott.ssa Piera Marzo 

dott. Vincenzo Passavanti 